il fisco
CHIAMATA GRATUITA NUOVI ABBONAMENTI
Numero Verde 1678-61160

media

INDIRIZZO ELETTRONICO DELLA PAGINA : multimedia@ mclink.it

il fisco
IL SETTIMANALE TRIBUTARIO PER DIVENTARE ESPERTI FISCALI
IN EDICOLA

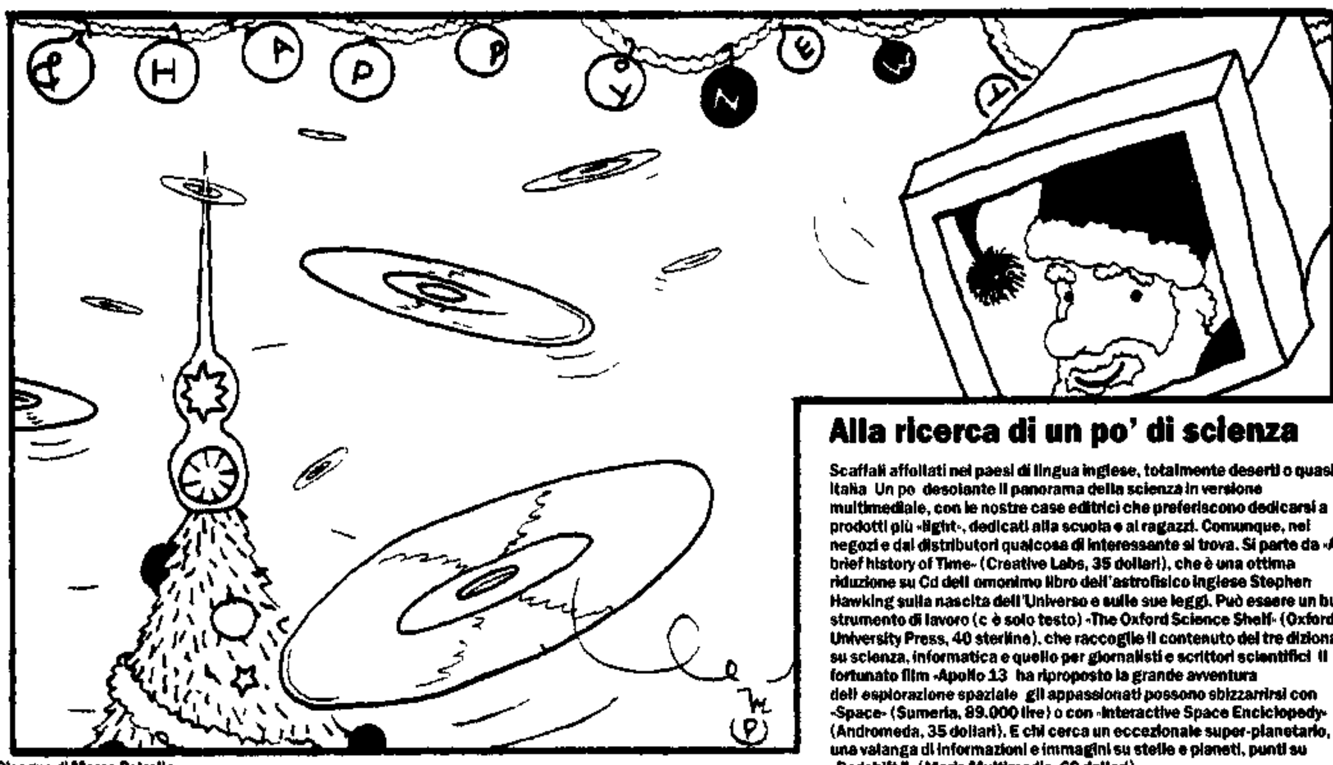
CD ROM. Dalle enciclopedie alla musica: una guida (attenta a qualità e portafoglio) per chi vuole regalare dischi

& Flash

YAHOO IN RIVISTA Nuova rivista on line. Non è un annuncio qualsiasi, visto che i promotori di questo nuovo magazine sono niente meno che la Ziff Davis Publishing, una delle più note case editrici di testi legati all'informatica, e Yahoo, il sistema più diffuso per la ricerca in Web. La loro intesa, annunciata la settimana scorsa in America, produrrà una nuova rivista trimestrale. Si chiamerà Yahoo Internet Life. I promotori assicurano che sarà diversa dalle altre. In questo senso: «La maggior parte degli editori pubblica su carta e poi scarica il prodotto su Internet — ha spiegato un dirigente della Ziff Davis. Nel nostro caso avverrà il contrario: il contenuto verrà prima pubblicato su Web e solo successivamente stampato su carta».

AVANTISUD! TELEMATICO Per iniziativa di Enzo Mattina è stata inserita su Internet la nuova testata "Avantisud!". La ragione? La ha spiegata lo stesso Enzo Mattina, deputato progressista: «I periodici meridionali a macchia sono tutti a livello locale e hanno una distribuzione che al massimo copre l'area centrale di Roma. Del resto sono tanto insignificanti che non vale nemmeno la pena di leggerli. Al Sud ci sono però dei buoni e talvolta ottimi periodici, ma i loro editori hanno mezzi molto limitati per sostenere una diffusione estesa a tutto il territorio nazionale. Ed ecco che tramite Internet quanto ci si propone nel mezzogiorno arriva anche in Italia, stando al passo navigando alla navigazione nel cyberspazio».

UNA PAGINA NATURALE. Notizie di educazione ambientale in rete. Oppure qualche informazione sui progetti di ricerca e conservazione della natura. O ancora news sui programmi di ecoturismo e sulle iniziative di volontariato ecologico in Italia. Da oggi c'è la pagina gestita dal Cts (http://www.cts.vol.it) curata dal Cts. «Attualmente — spiega Stefano Di Marco, direttore del dipartimento conservazione della natura — siamo presenti soltanto con le nostre iniziative, ma presto vorremmo arricchire il nostro sito Web con altre pagine sui parchi nazionali italiani, sulle loro caratteristiche, sulla flora e la fauna, con consigli su come e quando visitarli».



Disegno di Marco Petrella

Alla ricerca di un po' di scienza

Scaffali affollati nei paesi di lingua inglese, totalmente deserti o quasi in Italia. Un po' desolante il panorama della scienza in versione multimediale, con le nostre case editrici che preferiscono dedicarsi a prodotti più «light», dedicati alla scuola e ai ragazzi. Comunque, nei negozi e dai distributori qualcosa di interessante si trova. Si parte da «A brief history of Time» (Creative Labs, 35 dollari), che è una ottima riduzione su Cd dell'omonimo libro dell'astrofisico inglese Stephen Hawking sulla nascita dell'Universo e sulle sue leggi. Può essere un buon strumento di lavoro (c'è solo testo) «The Oxford Science Shelf» (Oxford University Press, 40 sterline), che raccoglie il contenuto dei tre dizionari su scienza, informatica e quello per giornalisti e scrittori scientifici. Il fortunato film «Apollo 13» ha riproposto la grande avventura dell'esplorazione spaziale: gli appassionati possono sbizzarrirsi con «Space» (Sumeria, 89.000 lire) o con «Interactive Space Enciclopedy» (Andromeda, 35 dollari). E chi cerca un eccezionale super-planetario, con una valanga di informazioni e immagini su stelle e pianeti, punti su «Redshift II» (Maris Multimedia, 60 dollari)

La strenna interattiva

Gli scaffali dei negozi di Cd multimediali si stanno arricchendo anche di prodotti italiani o tradotti in italiano. Un «business» in grande espansione, anche se gli editori elettronici e le case di distribuzione sono ancora troppo esosi quanto a prezzi con i potenziali consumatori del Bel Paese. Una guida delle ultime novità, dalle enciclopedie allo sport, per aiutare chi deve scegliere un regalo o rimpinguare la Cd-teca personale

ROBERTO GIOVANNINI

■ ROMA. Sotto l'albero di Natale c'è posto anche per un Cd Rom. In Italia sono sempre di più i possessori di un computer multimediale, e molti di essi punteranno proprio sulle feste per rimpinguare la propria Cd-teca. Purtroppo dalle parti nostre il Cd è classificato, perché visto che è una scelta alla fine autolesionistica, viene considerato dai produttori e distributori un bene pregiato: la cui quotazione deve superare comunque le 100.000 lire. Insomma una strenna costosina, anche se i cataloghi diventano sempre più ricchi e c'è spazio per i gusti di tutti. Ecco qui una selezione delle uscite più recenti, con un occhio di riguardo alle produzioni italiane.

Enciclopedie multimediali. In attesa che la De Agostini metta in vendita nei negozi la sua *Golden*, ovvero la superba «Grande enciclopedia multimediale» realizzata dalla casa di Novara, chi è interessato a sintetizzare molti tomi in pochi centimetri quadri di plastica può considerare il dizionario enciclopedico *Logos* (per Pc, prodotto dalla Edirom, 249.000 lire). Utilizzando le voci del dizionario Niccoli della lingua italiana e dell'enciclopedia Tumminelli, la casa editrice romana ha realizzato un prodotto molto valido, ben navigabile e ricco di illustrazioni, video e musica. Magari il prezzo è un po' alto ed è ovvio che la base dati utilizzata è buona ma non superba.

Giochi e simulazioni. Il campo è fin troppo vasto: spendiamo qualche parola per *Alien Odissey* (Pc, Philips, 109.000), un'avventura spaziale mostruosa dotata di una grafica tridimensionale davvero eccelsa. A cavallo tra gioco, avventura e fumetto c'è *The Vinnal* (solo Mac, Sacis). Si tratta di un Cd tutto italiano assai interessante e altamente interattivo, anche se di approccio non propriamente elementare e con una grafica che può piacere moltissimo o per nulla. Per chi non li abbia, citiamo giusto qualche «classico»: *Nba Live 95* (basket), *Phantasmagoria* (horror), *Lemmings 3D* (piattaforma), le avventure della serie di *Alone in the dark*, *Dark Forces* (sparatutto), *Screamer* (auto). Non c'è rischio di sbagliare.

Per i bambini! Tra le molte cose in giro parliamo di due Cd: *Spid e Frog* (Pc, Giunti Multimedia, 59.000) e *Stellans, la Pietra di Nettuno* (Pc, Sacis). Il primo «fumetto animato interattivo» ci sembra molto riuscito, semplice e allo stesso divertente, merito anche della matita (stavolta elettronica) di Daniele Panebarco, autore di testi e disegni. *Stellans*, tratto dal cartone animato in onda nella trasmissione di Raiuno «Solletico», per molti aspetti è un Cd assai più ambizioso e complesso, ma allo stesso tempo un po' farraginoso. E anche su un computer veloce impiega tempo per caricare scene e immagini.

Educational e ragazzi. Non c'è dubbio: è il capitolo più ricco delle produzioni italiane. Scegliamo *Musica* (Pc, Opera Multimedia, 149.000), che in modo davvero divertente propone ai più giovani un approccio gradevole e moderno alla musica classica, oltre a permettere di giocare con le note e gli strumenti. *Homo Sapiens* (Pc, Opera Multimedia, 125.000) è la storia dell'evoluzione umana nel paleolitico, accattivante e assai ben realizzato dal punto di vista scientifico, e però poco interattivo. *I boschi italiani* (Pc, Giunti Multimedia, 59.000) è una ottima guida ai tipici ecosistemi boschivi nazionali (dalle conifere montane alle pinete mediterranee), oltre che alla fauna e alla flora che vi prospera. Assai gradevole. Sempre dalla Giunti arriva *Il corpo umano* (Pc, 89.000), che di fatto è una riduzione su Cd - un po' arricchita da suoni e illustrazioni - della guida omonima che fa parte della fortunata serie cartacea degli Atlanti scientifici.

Storia e cultura. Perfetto per chi vuole sapere tutto sui vini: parliamo di *Wine Games* (Pc e Mac), realizzato dalla Sacis in collaborazione con «il Gambero Rosso». Dentro ci si potrà trovare tra l'altro un grande atlante dei vini nel mondo e delle zone produttrici, una selezione delle migliori cantine e delle migliori bottiglie scelte dagli esperti degustatori del noto mensile (con tanto di numeri di telefono se si vuol passare dai pixel ai fatti) e una sezione dedicata agli abbinamenti tra vini e cibi. Il tutto davvero ben fatto e simpatico. Per gli appassionati di cinema si può scegliere tra *Cinemaclopedia 2* (Pc, Editel, 110.000) e la solita *Cinemania* della Microsoft.

Sport. Largo al calcio in versione giocosa interattiva e in versione enciclopedico-informativa. Chi vuole distruggersi in interminabili sfide con gli amici si procuri *Fifa Soccer 96* (Pc, Electronic Arts, 99.000): ci sono tutti i nuovi giocatori (con qualche imprecisione) e rispetto alla vecchia versione in più ci sono preziosissimi come rovesciate e colpi di tacco. Agli altri si consiglia *Il più bel campionato del mondo* (Pc e Mac, Rizzoli e Sacis, 99.000): ci troveranno tutti i dati e valanghe di foto sul calcio italiano dal 1929 a oggi (anche se l'interattività non è proprio esaltante).

Musica. E attendendo l'uscita nei nostri negozi di *Voodoo Lounge*, il disco Rom dei Rolling Stones, non si può che concludere con quello che per molti è ancora il Cd multimediale più bello finora uscito: *Bob Dylan Highway 61* (Mac e Pc, 132.000).

UE

#190. Sono moltissime le home page delle università italiane. Eccovi alcuni siti interessanti per le varie facoltà e primo fra tutti il sito che vi porterà in una lista tra cui scegliere **http://www.mi.cnr.it/NIR-IT/Enti/UNIV:html**
Centro di Calcolo di Pavia
http://www.unipv.it/
Università degli studi di Parma
http://dsa.fis.unipr.it:8888
Università degli Studi di Cagliari
http://www.unica.it/welcome.html
Archivio Storico dell'Università di Bologna **http://liber.cib.unibo.it/cib/ateneo/archivio.html**
Università di Lecce
http://silos.unile.it
Progetto Lucrezia (biologia)
http://csufrisc.unife.it:8080
SISSA W3 server (Scuola internazionale di Studi avanzati)
http://sissa.it

#191. Tra le richieste di siti che ci arrivano dai lettori Paolo (da Genova) chiede un luogo per informazioni su musica di «poco consumo» non sperimentale né di avanguardia ma «qualcosa di differente». Provare il sito della Windham Hill Records **(http://windham.com/)**, un etichetta musicale americana che da sempre si lancia in produzioni fuori dalla norma regnante (misto di jazz, blues, classica, world)

#192. Indirizzi classici li chiede invece Antonio (da Milano). Ce ne sono ovviamente moltissimi. Eccone alcuni italiani e non
http://www.cilea.it/music/entrata.htm
http://www.fastnet.it/cultura/musiclas.htm
molto serio il sito Classic CD inglese a
http://www.futurenet.co.uk/
con una ottima Guida per principianti
http://www.maths.ed.ac.uk/people/anich/music/definition.html
Un catalogo più generale di risorse in Internet sulla musica (in generale) lo fornisce l'Università dell'Indiana
http://www.music.indiana.edu/misc/

posta

Internet, l'esempio sociale della Rete Ma quanto costa?

Gentile redazione di Multimedia, mi chiamo Capobio Antonio, sono un ragazzo handicappato che studia Scienze dell'Informazione presso l'università di Milano. Da quando ho preso il modem e un PC, la mia vita è cambiata molto: infatti adesso posso da casa mia comunicare, abbastanza tranquillamente, con i docenti, gli studenti del DSI, inoltre svolgo il ruolo di moderatore di una conferenza telematica di musica classica presso RCM (Rete Civica Milanese). Vi scrivo per chiedervi una cosa: esiste in Italia un provider di Internet che preveda un numero verde per gli handicappati? Perché il modem e Internet, con la relativa posta elettronica, è uno strumento di comunicazione unico per noi handicappati, e perciò bisognerebbe agevolare la connessione. Aiutatemi a risolvere il problema della bolletta. Grazie della vostra cortese attenzione, attende con ansia la vostra risposta. Distinti saluti.

■ La lettera di Antonio sottolinea uno degli aspetti più interessanti dell'uso della rete: quello sociale ed educativo. Molti degli aspetti li lasciamo dunque sulle modalità di uso delle nuove tecnologie, che hanno molto da discutere sulle applicazioni pratiche. Purtroppo non esiste ancora una risposta alla domanda del nostro lettore. Non risulta un provider in grado di accollarsi le spese delle bollette, e una possibilità sarebbe un numero verde che costituirebbe però un notevole punto interrogativo per i fornitori, senza controllo né garanzie per nessuno. La Telecom, che abbiamo subito interpellato, pur dichiarandosi sensibile al problema, dichiara di non avere nulla a che fare con le tariffe e che, essendo solo un semplice gestore di direttive ministeriali, non può pertanto intervenire in nessuna decisione a proposito. Il Ministero, allora. Dall'ufficio amministrativo ci hanno detto: «Internet pone certamente problemi nuovi per quanto riguarda le tariffe. Allo stato attuale è difficile intervenire con agevolazioni anche in casi di particolare utilità sociale. Il problema tecnico principale è la difficoltà nel riconoscere la chiamata. È molto più facile pensare a scontistiche o forme di abbonamenti gratuiti per il servizio. In futuro, sempre che ci sia la volontà politica di intervenire in questo settore, si potrebbe pensare a numerazioni ad hoc, a linee dedicate con soluzioni diverse, scorporate dalla rete convenzionale». La soluzione dunque al momento non c'è. Ma ci auguriamo che l'opinione pubblica più avvertita sappia trovare delle risposte alla domanda di Antonio, considerando che Internet non è solo il regno dell'immagine, dello shopping e degli smanettoni, ma anche una domanda sociale sempre più importante.

Il 21 dicembre una giornata di mobilitazione in rete per costringere il governo francese a trattare

Il 21 dicembre, una giornata di mobilitazione in rete contro il governo francese. Perchè sospenda gli esperimenti nucleari di Mururoa, perchè cambi rotta nel durissimo scontro sociale che lo vede contrapposto al movimento dei lavoratori. È l'iniziativa che ha preso StranoNetwork e l'ha chiamata «sciopero globale della rete Internet».
In realtà non si tratterà di un vero e proprio sciopero, quanto, al contrario, di una presenza massiccia, organizzata in rete. Tanto massiccia che gli organizzatori sperano di poter «intasare» le pagine Web del governo francese.
Per realizzare tutto questo, Stranonetwork (che – lo sottolinea più volte nel suo messaggio – «utilizza solo strumenti legali») ha deciso di dividere gli utenti per luogo di chiamata. Insomma: da mezzanotte (ora di Parigi) il compito di «intasare» i siti francesi spetterà agli utenti di Montreal, poi a quelli di Barcellona e così via. Per gli italiani che volessero aderire all'iniziativa, la loro fascia oraria va dalle sei alle sette del pomeriggio.
Già, ma dove chiamare? Dove trasferirsi files di qualsiasi tipo, dove scaricarsi immagini, così tanto per farlo? Ecco gli indirizzi proposti da StranoNetwork
Les services Web du Gouvernement Francais
http://www.adit.fr/GOUV/GOUV.html
Le Ministere des Affaires Etrangeres
http://www.france.diplomatie.fr/
Le Ministere de la Culture et de la Francophonie
http://web.culture.fr/
Le Ministere de l'Industrie
http://www.ensmp.fr:80/Industrie/
Le Ministere de l'Education Nationale et de la Recherche
http://www.edutel.fr/
Le Ministere de l'Economie
http://www.tresor.finances.fr/oat/
Le Ministere de la Santé publique
http://www.sante.fr
Electricite de France
http://www.edf.fr/
Nuclear Energy Agency
http://www.nea.fr/
Le serveur WWW de l'Education Nationale
http://www.mesr.fr/